



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

NEWSLETTER DESK FONDI UE CROAZIA



CROAZIA-UE

Finanziamenti dai fondi UE per migliorare efficienza energetica delle scuole e degli asili

INTERVISTA

Alla Ministra Gabrijela Žalac, Ministero dello Sviluppo regionale e dei Fondi UE

BANDI UE

Pubblicazione dei bandi dal programma Operativo Sviluppo Rurale

NUOVI FINANZIAMENTI DI 91 MILIONI DI EURO DAL MECCANISMO CEF

Il Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture di Croazia ha annunciato che la Commissione Europea ha approvato il finanziamento di 15 progetti nel settore dei trasporti e delle infrastrutture per un valore complessivo di quasi 91 milioni di euro, di cui l'importo della sovvenzione comunitaria ammonta a 72,2 milioni.

Tali finanziamenti sono stati concessi nell'ambito del terzo invito per il Meccanismo per collegare l'Europa (CEF). Con questo finanziamento sono stati approvati alla Croazia in totale 32 progetti del settore delle infrastrutture e trasporti, per un valore di 422,8 milioni di euro ovvero il 93,5% della dotazione/allocazione di CEF a disposizione del Paese.

Fra i progetti approvati: il miglioramento e lo sviluppo del terminal per la ricezione di merci pericolose nel porto fluviale di Slavonski Brod, ricostruzione delle infrastrutture portuali di Rijeka (bacino), preparazione della documentazione per la ricostruzione del tratto di linea ferroviaria Oštarije-Škrljevo e della sezione linea ferroviaria Okučani-Vinkovci, ampliamento dell'infrastruttura portuale di Rijeka - Bakar terminal cargo.

Il programma europeo Connecting Europe Facility (CEF) finanzia progetti che hanno l'obiettivo di completare i collegamenti mancanti in Europa nelle infrastrutture dell'energia, dei trasporti e del digitale. Lo scopo del programma consiste nel promuovere un'economia più "verde", incentivando le modalità di trasporto meno inquinanti, i collegamenti a banda larga ad alta velocità e l'utilizzo delle energie rinnovabili, in linea con la strategia Europa 2020.

I progetti nei nove corridoi della rete principale rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) possono essere finanziati o dagli Stati membri con propri mezzi o con Fondi strutturali o col Fondo di coesione.



INTERVISTA DEL MESE

Gabrijela Žalac,

Ministro dello
Sviluppo
Regionale e
dei Fondi UE

www.mrrfeu.hr



REPUBLIKA HRVATSKA

Ministarstvo regionalnoga razvoja
i fondova Europske unije

A fine giugno di quest'anno, si è tenuta la seconda riunione dei ministri competenti per accelerare l'assorbimento dei fondi UE - quali sono i risultati raggiunti finora e in quali campi è soddisfatta e in quali ha intenzione di migliorare e come?

Ogni due settimane in una sessione del Governo (chiusa al pubblico), riferisco al Primo Ministro e ai colleghi ministri sui progressi relativi all'utilizzo dei fondi comunitari, in quali aree il livello di assorbimento dei fondi può ritenersi soddisfacente, ma anche sulle aree da migliorare. Ci sono alcuni ritardi nell'attuazione dei processi per utilizzo dei fondi UE, ereditati dall'Amministrazione precedente e questo è il motivo per cui la questione dell'utilizzo dei fondi comunitari ha raggiunto un livello d'attenzione alto.

Infatti, il 16 febbraio 2017, in occasione di una sessione di Governo, abbiamo istituito il Comitato nazionale di coordinamento per i fondi strutturali e di

investimento europei (ESIF) e degli altri strumenti dell'Unione europea utilizzabili dalla Croazia. Il Comitato è composto dai nove ministri con allocazioni significative dei fondi ESIF e dal capo di Gabinetto del Primo Ministro, il cui compito principale è quello di garantire il coordinamento e il monitoraggio e di dare le indicazioni per il più efficiente utilizzo dei fondi UE.

Nella seconda sessione del Comitato, è stata approvata la proposta di costituire un Sotto-Comitato per il monitoraggio dell'Accordo di partenariato con la Commissione Europea, nonché la Strategia della comunicazione sui fondi strutturali e di investimento europei per la Croazia per il periodo 2014-2020. Abbiamo inoltre discusso dello stato di adempimento delle condizioni dell'Accordo di partenariato, con particolare attenzione di quelle che presentano ritardi critici e che potrebbero avere un impatto molto negativo nell'utilizzo dei fondi ESIF in Croazia. In più abbiamo discusso delle modifiche dei criteri per la selezione dei progetti da

cofinanziare con fondi ESIF 2014-2020 nonché delle capacità amministrative per l'utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei. Ho invitato nuovamente tutti i ministri a dare il massimo per accelerare l'assorbimento dei fondi UE, sottolineando in particolare l'importanza di informare il pubblico sulla possibilità di usufruire dei fondi UE nonché di diffondere l'informazione sugli esempi positivi di progetti cofinanziati dai fondi UE.

Tutto ciò che noi facciamo viene valutato positivamente dai nostri cittadini quanto più si sentono coinvolti direttamente, per cui è importante informarli sulle numerose opportunità disponibili attraverso i fondi provenienti dall'Unione Europea. **Non deve venir sprecato nessun euro dai fondi dell'UE in quanto per noi ogni euro è indispensabile. Stiamo lavorando sistematicamente per rispettare tutte le scadenze, semplificare le procedure di applicazione del progetto e di utilizzo dei fondi UE.**

Potrebbe indicare brevemente i risultati più significativi della Repubblica di Croazia nell'assorbimento dei Fondi strutturali e degli investimenti europei dal 2014 al 2020?

Dai Fondi Strutturali e Investimenti Europei (ESIF) per il periodo 2014-2020, la Repubblica di Croazia dispone di un totale di 10,7 miliardi di EUR. Attualmente abbiamo utilizzato oltre il **25% dei fondi stanziati/allocati** e devo dire che non sono soddisfatta della dinamica dell'utilizzo dei fondi UE, ma considerato che il livello di assorbimento dei fondi a disposizione era del 9% quando ho preso l'incarico presso il Ministero, il progresso è visibile. Ci sforziamo costantemente di semplificare le procedure e i sistemi e accelerare i processi per rendere più facile l'accesso degli utenti ai fondi dell'UE.

Il più grande progetto definito in questo periodo finanziario 2014-2020, e sicuramente il più grande progetto mai co-finanziato dall'UE nella Repubblica di Croazia, è il progetto "**Collegamento stradale con la parte Sud della Dalmazia**" nell'ambito del quale saranno costruiti il Ponte di Peljesac (Sabbioncello), la tangenziale di Ston e le relative strade di accesso. Tale progetto è stato studiato e preparato per dieci anni e siamo estremamente orgogliosi del fatto che sia finalmente andato a buon fine. Il suo valore è di 420 milioni di euro, e la Commissione europea offrirà un cofinanziamento di 357 milioni di euro dai fondi dell'Unione europea. Altri progetti infrastrutturali sono: il progetto di ricostruzione e la costruzione del secondo binario della linea ferroviaria sulla sezione Dugo Selo-Križevci, del valore di 201 milioni di euro, il progetto di sviluppo dell'aeroporto di Dubrovnik, del valore di oltre 206 milioni di euro, così come i progetti di gestione dei rifiuti nella Contea di Zara e di sviluppo delle infrastrutture idriche a Rovigno.

Oltre ai progetti infrastrutturali, vorrei far notare che finora sono stati firmati più di **400 contratti con gli imprenditori**, per un valore di investimento complessivo di 600 milioni di euro, di cui 429 milioni di euro sono stati assegnati dai fondi UE. Ci siamo molto impegnati per eliminare le barriere amministrative per gli imprenditori e stiamo tuttora cercando di semplificare il sistema per poter utilizzare tutti i mezzi allocati alla Croazia. Siamo consapevoli del fatto che gli imprenditori stessi sono i principali motori dell'economia e che gli obiettivi programmati possono essere raggiunti solo in sintonia con gli utilizzatori, oltre che con i ministeri/istituzioni coinvolti.

È stato istituito il Fondo di sviluppo regionale che consente il prefinanziamento, il cofinanziamento e la preparazione dei progetti UE – quanti sono i finanziamenti annuali e quali sono gli interessi per il loro utilizzo?

È giusto. È stato istituito il Fondo di Sviluppo Regionale, come previsto dal programma di lavoro del Governo per l'attuale periodo di quattro anni. Si tratta di mezzi finanziari previsti dal Budget del nostro Ministero che inizialmente ammontavano a 6 milioni di euro per il 2017, questi mezzi già nell'aprile di quest'anno erano stati utilizzati al 100% per i progetti di sviluppo del governo locale e regionale. Pertanto si dovrà aspettare il rifinanziamento nel 2018 con un importo significativamente più alto, per i successivi utilizzi.

Tali finanziamenti **aiuteranno le unità dell'amministrazione locale e regionale nella preparazione dei progetti** da cofinanziare con i fondi UE, nel prefinanziamento e cofinanziamento dei progetti UE e nel finanziamento dello sviluppo regionale equilibrato delle unità dell'amministrazione locale e regionale. Non si tratta di mezzi finanziari dedicati direttamente agli imprenditori, ma sono destinati alle imprese di proprietà degli enti locali e alle agenzie di sviluppo locali, che aiuteranno gli imprenditori, agricoltori e tutti gli altri soggetti nella preparazione dei loro progetti.

Riceviamo un gran numero di richieste da parte di aziende italiane interessate a partecipare come appaltatori (esecutori o fornitori) in importanti progetti infrastrutturali (ferrovie, porti marittimi), potrebbe indicarci alcuni dei progetti attualmente in corso e le attività nelle quali ritenga possibile la partecipazione delle aziende italiane.

Nell'ambito del Programma operativo per la Competitività e la Coesione 2014-2020, le aziende italiane possono partecipare come potenziali offerenti nelle procedure di **appalti pubblici**. Considerato che la maggior parte dei beneficiari sono enti pubblici, le gare vengono pubblicate sul sito ufficiale degli appalti pubblici che si trova sul link: <https://eojn.nn.hr/Oglasnik/>

Alcuni dei più grandi progetti infrastrutturali attualmente in fase di implementazione nell'ambito del Programma operativo per la Competitività e la Coesione 2014-2020, sono i seguenti:



REPUBLIKA HRVATSKA

**Ministarstvo regionalnoga razvoja
i fondova Europske unije**

NOME DEL PROGETTO	UTILIZZATORE	VALORE DEL PROGETTO
Costruzione del terminal per la merce sfusa nel porto fluviale di Osijek	Lučka uprava Osijek	19.508.550 EUR
Collegamento stradale con la parte Sud della Dalmazia– il ponte di Pelješac (Sabbioncello)	Hrvatske ceste d.o.o.	2.615.087 EUR
Progetto di approvvigionamento delle risorse idriche, delle acque reflue e delle acque depurate per il territorio dell'isola di Krk	Ponikve voda d.o.o.	85.608.789 EUR
Progetto di miglioramento di infrastrutture idrico-comunali della zona di Petrinja	Privreda d.o.o.	57.795.288 EUR
Progetto di approvvigionamento delle risorse idriche, delle acque reflue e delle acque depurate per la zona di Rovinj	Odvodnja Rovinj-Rovigno d.o.o.	37.510.530,83 EUR
Sviluppo dell'aeroporto di Dubrovnik	Zračna luka Dubrovnik d.o.o.	206.469.489,01 EUR
Costruzione del Centro per la gestione dei rifiuti a Biljane donje (Contea di Zara)	Eko d.o.o.	73.471.325,34 EUR

L'importo totale del primo invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Croazia, concentrato su quattro assi prioritari ammonta a 78 milioni di euro – quali priorità e problemi secondo Lei, affronteranno i partner croati e italiani attraverso le loro applicazioni progettuali?

Il primo invito a presentare proposte per il programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V-A Italia - Croazia 2014-2020 per i progetti Standard è stato chiuso il 10 luglio 2017 e il Segretariato congiunto del Programma sta ancora analizzando le proposte progettuali pervenute ed elaborando i risultati in un apposito documento per ogni asse prioritario. **In totale sono pervenute 210 proposte progettuali.**

78,2 milioni di euro provenienti dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale è l'importo totale del primo invito a presentare proposte progettuali per i progetti Standard e Standard +, di cui 63,2 milioni sono stati stanziati per i progetti Standard mentre 15 milioni di euro per i progetti Standard +.

Il numero esatto, la percentuale di proposte progettuali per ogni asse prioritario e la percentuale di proposte per obiettivi specifici per i progetti Standard sarà pubblicato a breve, a completamento dell'elaborazione delle proposte, sul sito ufficiale del programma (www.italy-croatia.eu).

Si prevede che la maggior parte dei partner progettuali saranno interessati all'asse prioritario focalizzato sulla tutela del patrimonio ambientale e culturale (l'obiettivo specifico 3.1), orientato verso l'utilizzo del patrimonio naturale e culturale quale strumento per lo sviluppo territoriale sostenibile ed equilibrato. Infatti a tale asse è stata assegnata la maggior parte dei mezzi finanziari a disposizione in occasione della prima call per i progetti Standard (47%). Il primo sondaggio rileva che il maggior numero di proposte progettuali, per un totale di oltre 200, si riferisce proprio a questo obiettivo specifico.

TUTTI I DIRITTI DELL'INTERVISTA SONO RISERVATI



REPUBLIKA HRVATSKA

Ministarstvo regionalnoga razvoja
i fondova Europske unije

© Copyright: ICE-Agenzia per la promozione all'estero
e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

78 MILIONI DI EURO DAI FONDI UE PER IL PATRIMONIO CULTURALE CROATO

Il Ministero dello Sviluppo Regionale e dei Fondi UE ha presentato diversi progetti per la preparazione e l'attuazione di programmi di sviluppo integrati basati sul restauro dei beni culturali in Croazia, il cui finanziamento è assicurato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Si tratta dei risultati dell'Invito a presentare proposte del valore complessivo di 100 milioni di euro, pubblicato nel 2016 e previsto dal Programma "Operativo Competitività e Coesione 2014-2020". L'invito prevedeva di presentare proposte di finanziamento per le ricostruzioni e per i programmi integrativi di tutela del patrimonio (dei beni) culturali e per il finanziamento della preparazione progettuale e degli studi necessari (architettonici, definizione dei programmi integrativi e temi).

I progetti approvati e noti al pubblico ammontano complessivamente a 78 milioni sul totale di 100 milioni di euro stanziati per questa call.

Si elencano i progetti con i rispettivi valori di investimento:

- Ricostruzione e valorizzazione della fortezza di sv. Ivan a Sebenico (Sibenik) per € 6,753 milioni
- Ricostruzione e valorizzazione del patrimonio culturale della cattedrale di sv. Jakov e palazzo Galbiani a Sebenico (Sibenik) per € 4,862 milioni
- Programma integrato di sviluppo per castelli Pejacevic e Jankovic a Virovitica per € 16,207 milioni
- Ricostruzione delle fortezze Grad, Kamičak e torre con l'orologio, del Museo di Cetinska krajina e del centro storico di Sinj per € 9,675 milioni
- Costruzione di un *Info center* per il patrimonio industriale a Sisak per € 2,701milioni
- Preparazione progettuale per la ricostruzione del Museo etnografico di Zagabria e creazione di un programma sostenibile di tutela del patrimonio culturale per € 844 mila
- Preparazione progettuale per la ricostruzione del Museo naturale di Zagabria e creazione di un programma interpretativo nuovo per € 630 mila
- Preparazione progettuale per la ricostruzione del castello Dvori a Zapresic per € 474 mila
- Rivalorizzazione del patrimonio culturale "KulTourSpirit" in Istria per € 929 mila
- Rivalorizzazione del patrimonio culturale "KulTERRA" in Svetivincenat e Buzet (Istria) Istria per € 3,356 mila
- Preparazione progettuale per la ricostruzione del castello Sorkocevic a Dubrovnik per € 462 mila
- Riabilitazione dei percorsi educativi con patrimonio culturale nella contea di Dubrovnik per € 4,574 milioni
- Ricostruzione di tre edifici di patrimonio culturale sulla penisola di Sabbioncelo (Peljesac) per € 8,327 milioni
- Ricostruzione della fortezza di Osijek per € 8,921 milioni
- Ricostruzione del patrimonio culturale del quartiere Lazzaretto di Dubrovnik per € 4,457 milioni

Inoltre, sono stati approvati i costi di preparazione progettuale e degli studi per altri 10 progetti nelle contee di Splitsko-dalmatinska i Sibensko-kninska Museo archeologico con programma "Salona" a Spalato (Split) per un valore complessivo di € 8,327 milioni.

6100 MILIONI DI EURO PER LA RICOSTRUZIONE ENERGETICA DEI PALAZZI RESIDENZIALI, DELLE SCUOLE E DEGLI ASILI

Il numero dei progetti presentati ai due Inviti "Ristrutturazione/ricostruzione energetica degli edifici e utilizzo di fonti di energia rinnovabili nelle istituzioni pubbliche che svolgono attività di educazione "Ristrutturazione energetica degli edifici/palazzi residenziali " ha superato l'allocazione finanziaria prevista e i ministeri incaricati hanno aumentato lo stanziamento per arrivare ad un totale di 100 milioni di euro.

Il numero dei progetti approvati per il finanziamento ammonta a 596 con un valore complessivo di 75 milioni di euro: si tratta in particolare di 223 edifici quali scuole, asili e università e di 373 edifici residenziali i cui lavori di ricostruzione energetica devono essere completati nei prossimi 18 mesi. I mezzi finanziari provengono dal Fondo europeo di sviluppo regionale con l'obiettivo di sovvenzionare gli investimenti che mirano a ridurre il consumo energetico degli edifici residenziali e delle istituzioni pubbliche che svolgono attività di educazione.



PUBBLICATO IL PRIMO BANDO DELLA SOTTOMISURA 3.1. "IL SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI AGRICOLTORI NEI SISTEMI DI QUALITÀ PER I PRODOTTI AGRICOLI"

Pubblicato il primo bando della sottomisura 3.1. "Il sostegno alla partecipazione degli agricoltori nei sistemi di qualità per i prodotti agricoli e alimentari e nella produzione agricola ecologica"

L'Agenzia per i pagamenti nei settori dell'agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale ha pubblicato in data 23 maggio u.s. il primo bando per la realizzazione della sottomisura 3.1.

I costi ammissibili sono i seguenti:

- a) il costo di ingresso nel sistema di qualità o nel sistema di agricoltura ecologica
- b) il costo annuale di partecipazione al sistema di qualità o al sistema di agricoltura biologica
- c) i costi di controllo professionale e di certificazione dell'organismo di controllo autorizzato.



AGENCIJA ZA PLAĆANJA U POLJOPRIVREDI,
RIBARSTVU I RURALNOM RAZVOJU

LA COMMISSIONE EUROPEA HA ASSEGNATO 357 MLN DI EURO PER IL PROGETTO DEL PONTE DI PELJESAC

La Commissione Europea ha stanziato 357 milioni di euro per il progetto della costruzione del ponte di Peljesac, che collegherà la parte meridionale della Croazia con il resto del Paese; il protocollo di finanziamento è stata firmato dal Commissario per la politica regionale Corina Cretu e dal Ministro dello sviluppo regionale e dei fondi UE Gabrijela Zalac.

Il valore totale del progetto è di 430,2 milioni di euro. I lavori inizieranno l'autunno prossimo e dovrebbero essere completati nel 2021 o nel 2022.



ICE AGENZIA UFFICIO DI ZAGABRIA, CROAZIA DESK FONDI STRUTTURALI

Dott.ssa Edita Bilaver Galinec
responsabile DESK Fondi strutturali UE

e-mail: zagabria@ice.it
Tel: 00385 1 4830711 Fax: 00385 1 4830740

<http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/desk.htm>

CALENDARIO INDICATIVO DEGLI INVITI DAL PROGRAMMA OPERATIVO COMPETITIVITA' E COESIONE PER IL 2017 (SELEZIONE):

http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/Calendario_2017_PO_CC.pdf

CALENDARIO DEGLI INVITI DAL PROGRAMMA DELLO SVILUPPO RURALE PER IL 2017.:

http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/Calendario_2017_PO_rurale.pdf

INVITI APERTI A PRESENTARE PROPOSTE – selezione dal sito ufficiale: www.strukturnifondovi.hr

Invito a presentare proposte di commercializzazione di innovazioni nell'imprenditoria / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 1 mld euro / possibili beneficiari: PMI, grandi imprese / scadenza: 31/12/2017 / soglia minima e massima di 100 mila e 1 mln euro / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1318>

Invito a presentare proposte di sviluppo di nuovi prodotti e servizi derivanti dalle attività di ricerca e sviluppo / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 15 mln euro / possibili beneficiari: PMI / scadenza: 31/12/2019 / soglia minima e massima di 7,417 milioni e 25 mila euro / data di inizio per presentare proposte: 8/6/2017 / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1158>

Internazionalizzazione delle PMI / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 5 milioni euro / possibili beneficiari: PMI / scadenza: 31/12/2017 / soglia minima e massima da 33 mila a 133 mila euro / data di inizio per presentare proposte: 10/5/2017 / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1386>